

rassegna internazionale

Verso un grande negoziato?

Una corrispondenza da Mosca del New York Times ha rinfocolato l'interesse attorno alle voci circa la possibilità che un accordo di moratoria atomica tra l'URSS, gli USA e la Gran Bretagna apra la strada a una serie di negoziati di impegno maggiore...

qual punto esse siano frutto di semplici deduzioni di giornalisti oppure di informazioni confidenziali raccolte presso fonti responsabili. Lo si vedrà a conclusione dei negoziati tripartiti di Mosca.

Contemporaneamente, l'agenzia di stampa Associated Press scrive da Washington quanto segue: «Uno stretto collaboratore del presidente Kennedy ha dichiarato che se a Mosca si raggiungerà un accordo sulla messa al bando degli esperimenti nucleari, può darsi che l'argomento sia seguito da una dichiarazione di Kennedy e una di Krusciov con cui i due statisti si impegnerebbero ad osservare una politica di non aggressione...

Un grosso interrogativo, tuttavia, rimane, ed è l'atteggiamento dei paesi alleati degli Stati Uniti. Difficilmente, infatti, il presidente americano si impegnerebbe in trattative di questo genere se paesi come la Francia, la Germania di Bonn e l'Italia si dichiarassero ostili ad una tale politica.

Fin qui le indiscrezioni pubblicate dal New York Times e dall'Associated Press. E ovviamente difficile dire fino a...

Cuba

Un'intervista di Castro su l'America Latina

CITTA' DEL MESSICO, 17. Il settimanale messicano Siempre ha pubblicato una lunga intervista di Fidel Castro sulle ripercussioni del suo viaggio nell'URSS nell'ambito dell'America latina e del movimento rivoluzionario in quell'emisfero.

Altra precauzione erano state prese dal governo per regolare il traffico dentro Parigi, e, al posto dei semafori, centinaia di agenti, questa mattina, erano in servizio per incanalare il flusso delle automobili.

Fidel Castro considera che la tragedia dell'America latina consiste nel trattamento discriminatorio che subisce il suo commercio estero, controllato dagli Stati Uniti. La differenza è palpabile: mentre la soggezione agli USA porta a una costante diminuzione dei prezzi dei prodotti agricoli esportati...

Marocco

Arrestati 100 esponenti dell'opposizione progressista

Un presunto «complotto contro la sicurezza» della polizia ha fornito oggi pretesto per un colpo di forza del governo contro l'opposizione progressista: a 10 giorni dalle elezioni amministrative fissate per il 28 luglio.

Quando all'America latina, in particolare, Castro ha parlato della crisi che l'attanaglia e ha detto: «Nulla e nessuno potrà impedire che questa crisi si trasformi in periodo di guerra civile».

Castro ha detto infine che «mai si potrà scartare il pericolo di guerra civile se esiste l'imperialismo».

Piena riuscita dello sciopero in Francia

Poderosa risposta operaia al gollismo

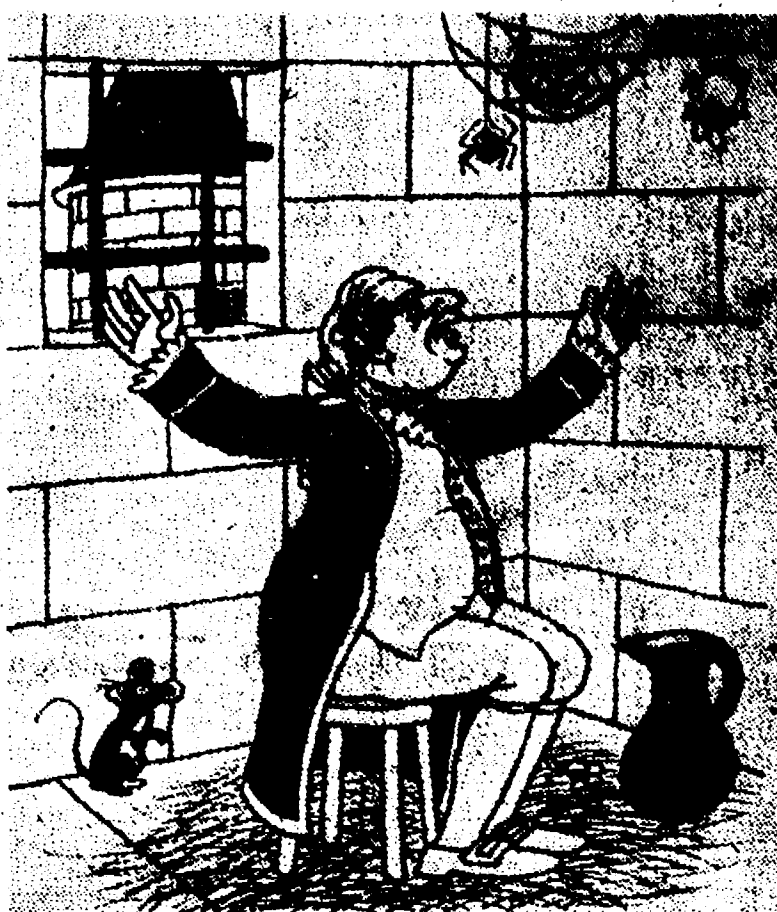
Aperto il dibattito sulle leggi antisindacali - Insistenti voci di un viaggio di De Gaulle a Mosca l'anno prossimo

Dal nostro inviato

PARIGI, 17.

L'Assemblea nazionale siederà in discussione tutta la notte, in un duello serrato attorno alla legge antisindacale. Una battaglia parlamentare di questo tipo - fra l'altro risultano già iscritti a parlare 10 gollisti e 8 deputati dell'opposizione - è la prima che si verifichi nell'aula dell'Assemblea.

te circolare la voce che, attraverso il proprio rappresentante diplomatico a Mosca, De Gaulle riprende il contatto con Krusciov. Costi scrive questa «sera - Paris-Press». Si ribadisce che non vi è nulla di cambiato nella valutazione del generale sull'incontro tripartito di Mosca per il disarmo nucleare, vale a dire che questo resta, per lui, «una parodia di disarmo che consista in un monopolio atomico».



«Ah! si j'avrais pu exiger un preavis de cinq jours, avant qu'ils m'attaquent cette Bastille...»

LUIGI CAPETO: Ah! se avessi potuto esigere un preavviso di cinque giorni, prima che dessero l'assalto alla Bastiglia... (da l'Humanité - Dimanche). Si allude alla legge antisindacale di De Gaulle, che pretende di imporre un preavviso per lo sciopero dei pubblici servizi.

di cronaca: si prevede, fra settembre e ottobre, un incontro Krusciov-Macmillan su terreno neutro e cioè a Stoccolma o ad Helsinki (le elezioni inglesi finirebbero con l'essere definitivamente rimandato all'autunno del '64); a gennaio o febbraio...

Washington

Violenze razziste nel Sud

«Fenomeni» di risegregazione dove già era stata attuata l'uguaglianza

Nostro servizio

CHARLESTON, 17.

Il brutale intervento delle forze di polizia contro una folla di 500 dimostranti negri che cantavano «Inni alla libertà» ha provocato ieri notte a Charleston, nella Carolina del Sud, una serie di scontri furibondi tra uomini di colore e agenti.

Bonn

Annulata l'assoluzione di Leibbrand

Aveva ordinato il massacro di 26 soldati italiani prigionieri - Fa il professore di architettura

Il processo a Kurt Leibbrand, l'architetto tedesco che durante la guerra fece assassinare ventisei soldati italiani prigionieri, sarà rifatto. La vergognosa sentenza assolutoria del primo processo è stata annullata dalla Corte Suprema tedesca, perché il dispositivo «conteneva inesattezze e contraddizioni».

Don McKee

Sofia

Colloquio di G.C. Pajetta con Todor Jivkov

Il compagno Giancarlo Pajetta si è incontrato nel pomeriggio di oggi col segretario del Partito comunista bulgaro Todor Jivkov. Nel corso del colloquio vi è stato uno scambio di opinioni sui problemi del movimento comunista internazionale e su questioni di reciproco interesse dei due partiti.

Mosca

«Mosca, 17.

Il presidente Kennedy ha affermato che «non si desidera una guerra nucleare». Il corrispondente prosegue affermando che «fruttuosi colloqui si stanno svolgendo al bando degli esperimenti nucleari».

Moro

«Moro, 17.

Il gruppo comunista della Camera si è riunito per discutere e decidere sulle principali iniziative legislative che i comunisti, in accordo con le altre forze politiche, intendono presentare al Parlamento.

Pacciardi

«Pacciardi, 17.

Il gruppo comunista della Camera si è riunito per discutere e decidere sulle principali iniziative legislative che i comunisti, in accordo con le altre forze politiche, intendono presentare al Parlamento.

DIREZIONE DEL PCI

Il gruppo comunista della Camera si è riunito per discutere e decidere sulle principali iniziative legislative che i comunisti, in accordo con le altre forze politiche, intendono presentare al Parlamento.

Kennedy

«Spero nell'accordo»

WASHINGTON, 17.

Il presidente Kennedy ha affermato che «non si desidera una guerra nucleare». Il corrispondente prosegue affermando che «fruttuosi colloqui si stanno svolgendo al bando degli esperimenti nucleari».

Revolta anticolonialista nella Guinea portoghese

LISBONA, 17.

Una rivolta anticolonialista è in atto in Guinea portoghese. Secondo quanto ha dichiarato il gen. Ranjo, ministro della Guerra, gli insorti avrebbero l'aiuto di reparti armati portoghesi da Senegal. Le forze portoghesi hanno dovuto sgomberare una larga zona del Paese, in quanto sono nell'impossibilità di impegnarsi nella regione invasi.

DALLA PRIMA PAGINA

«Mosca, 17.

Il presidente Kennedy ha affermato che «non si desidera una guerra nucleare». Il corrispondente prosegue affermando che «fruttuosi colloqui si stanno svolgendo al bando degli esperimenti nucleari».

Moro

«Moro, 17.

Il gruppo comunista della Camera si è riunito per discutere e decidere sulle principali iniziative legislative che i comunisti, in accordo con le altre forze politiche, intendono presentare al Parlamento.

Pacciardi

«Pacciardi, 17.

Il gruppo comunista della Camera si è riunito per discutere e decidere sulle principali iniziative legislative che i comunisti, in accordo con le altre forze politiche, intendono presentare al Parlamento.

DIREZIONE DEL PCI

Il gruppo comunista della Camera si è riunito per discutere e decidere sulle principali iniziative legislative che i comunisti, in accordo con le altre forze politiche, intendono presentare al Parlamento.

Kennedy

«Spero nell'accordo»

WASHINGTON, 17.

Il presidente Kennedy ha affermato che «non si desidera una guerra nucleare». Il corrispondente prosegue affermando che «fruttuosi colloqui si stanno svolgendo al bando degli esperimenti nucleari».

Revolta anticolonialista nella Guinea portoghese

LISBONA, 17.

Una rivolta anticolonialista è in atto in Guinea portoghese. Secondo quanto ha dichiarato il gen. Ranjo, ministro della Guerra, gli insorti avrebbero l'aiuto di reparti armati portoghesi da Senegal. Le forze portoghesi hanno dovuto sgomberare una larga zona del Paese, in quanto sono nell'impossibilità di impegnarsi nella regione invasi.

MARIO ALICATA - Direttore

LUIGI PINTOR - Condirettore

Taddeo Conca - Direttore responsabile

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4555

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, viale Mazzini, 156. Tel. 481233 (centralino); 481234 (telegrafico); 481235 (telex).

ABBONAMENTI: Roma, viale Mazzini, 156. Tel. 481233 (centralino); 481234 (telegrafico); 481235 (telex).

STAMPATORE: Roma, viale Mazzini, 156. Tel. 481233 (centralino); 481234 (telegrafico); 481235 (telex).

STAMPATORE: Roma, viale Mazzini, 156. Tel. 481233 (centralino); 481234 (telegrafico); 481235 (telex).

STAMPATORE: Roma, viale Mazzini, 156. Tel. 481233 (centralino); 481234 (telegrafico); 481235 (telex).

STAMPATORE: Roma, viale Mazzini, 156. Tel. 481233 (centralino); 481234 (telegrafico); 481235 (telex).

STAMPATORE: Roma, viale Mazzini, 156. Tel. 481233 (centralino); 481234 (telegrafico); 481235 (telex).

STAMPATORE: Roma, viale Mazzini, 156. Tel. 481233 (centralino); 481234 (telegrafico); 481235 (telex).

STAMPATORE: Roma, viale Mazzini, 156. Tel. 481233 (centralino); 481234 (telegrafico); 481235 (telex).

STAMPATORE: Roma, viale Mazzini, 156. Tel. 481233 (centralino); 481234 (telegrafico); 481235 (telex).

STAMPATORE: Roma, viale Mazzini, 156. Tel. 481233 (centralino); 481234 (telegrafico); 481235 (telex).

STAMPATORE: Roma, viale Mazzini, 156. Tel. 481233 (centralino); 481234 (telegrafico); 481235 (telex).

STAMPATORE: Roma, viale Mazzini, 156. Tel. 481233 (centralino); 481234 (telegrafico); 481235 (telex).

STAMPATORE: Roma, viale Mazzini, 156. Tel. 481233 (centralino); 481234 (telegrafico); 481235 (telex).

STAMPATORE: Roma, viale Mazzini, 156. Tel. 481233 (centralino); 481234 (telegrafico); 481235 (telex).

STAMPATORE: Roma, viale Mazzini, 156. Tel. 481233 (centralino); 481234 (telegrafico); 481235 (telex).

STAMPATORE: Roma, viale Mazzini, 156. Tel. 481233 (centralino); 481234 (telegrafico); 481235 (telex).

STAMPATORE: Roma, viale Mazzini, 156. Tel. 481233 (centralino); 481234 (telegrafico); 481235 (telex).

STAMPATORE: Roma, viale Mazzini, 156. Tel. 481233 (centralino); 481234 (telegrafico); 481235 (telex).

STAMPATORE: Roma, viale Mazzini, 156. Tel. 481233 (centralino); 481234 (telegrafico); 481235 (telex).

STAMPATORE: Roma, viale Mazzini, 156. Tel. 481233 (centralino); 481234 (telegrafico); 481235 (telex).

STAMPATORE: Roma, viale Mazzini, 156. Tel. 481233 (centralino); 481234 (telegrafico); 481235 (telex).

STAMPATORE: Roma, viale Mazzini, 156. Tel. 481233 (centralino); 481234 (telegrafico); 481235 (telex).

STAMPATORE: Roma, viale Mazzini, 156. Tel. 481233 (centralino); 481234 (telegrafico); 481235 (telex).